Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera



Appunti di viaggio 22.04.2025

Settimana 16 / 2025

Venerdì Santo e Pasqua

Prendo i due passaggi seguenti dai pensieri guida di questa settimana:
« Al Venerdì Santo i cristiani commemorano la morte di Gesù. Questa morte si distingue da tutte le altre per il fatto che non rappresenta una fine o una sconfitta ma è un evento salvifico di importanza centrale: si purifica così la relazione tra Dio e l'uomo, la salvezza è ormai aperta a tutti coloro che credono nella morte sacrificale e nella risurrezione di Gesù Cristo. Le sofferenze e le derisioni subite da Gesù sulla croce ci ricordano il suo amore incondizionato.

A Pasqua, giorno della risurrezione, celebriamo la vittoria della vita sulla potenza della morte. Pure la risurrezione è una espressione dell'amore di Dio per gli uomini. Si rende evidente adesso che la crocifissione di Gesù non è stata una sconfitta ma una vittoria. La risurrezione è motivo per cui anche noi di fronte alle sofferenze e alla morte confidiamo nella vittoria della vita. »

Ho celebrato il servizio divino del Venerdì Santo nella comunità di Herisau (distretto di San Gallo), insieme alla comunità di Heiden. In questo servizio divino ho messo al riposo un sacerdote. Mi ha accompagnato il vescovo Fässler. Abbiamo sperimentato una comunità molto attenta e gioiosa.

Il servizio divino di Pasqua l'ho celebrato nella comunità di Zurigo-Albisrieden (distretto ZH-Nord-Est). In questo servizio divino, quattro bambini e due sorelle adulte hanno ricevuto il dono dello Spirito Santo. È stato anche nominato un sacerdote come aiutante del conducente di comunità.

Vorrei condividere un pensiero di questi giorni di festa: Ancora una volta mi sono reso conto della grandezza dell'amore del Signore Gesù, di come si sia preso cura delle persone anche sulla croce:

- affidando sua madre all'apostolo Giovanni;
- prendendosi cura del malfattore al suo fianco e promettendo di essere con lui in paradiso lo stesso giorno;
- chiedendo al Padre di perdonare i suoi aguzzini.

Mi rendo conto che a volte noi stessi siamo fortemente sfidati o abbiamo le nostre preoccupazioni da affrontare. Tuttavia, se Gesù Cristo è stato in grado di mostrare segni di amore sulla croce, dovrebbe essere possibile per noi, con il suo aiuto, fare del bene nonostante le circostanze in cui ci troviamo.

Cordiali saluti
Thomas Deubel